



famiglia

DI LAURA LOGLI AVVOCATO



Aiuto! Mio marito è gay

Sposata da 5 anni, scopro che lui ha una relazione omosessuale... Vorrei la separazione con addebito e impedirgli di vedere i bambini se non in mia presenza. Vorrei anche che mi pagasse un risarcimento... È possibile? Marta, Roma

È sempre più frequente, sia per gli uomini che per le donne, che la causa di una separazione sia un rapporto extraconiugale omosessuale. Credo che vicende così delicate andrebbero lasciate fuori dai tribunali, sarebbe molto meglio trovare un accordo per una separazione consensuale. Soprattutto per proteggere i bambini che al trauma della rottura tra i genitori aggiungono confusione per l'inaspettato orientamento sessuale del padre e vedono vacillare un fondamentale modello di guida e identificazione psicologica. Dalla legge la condotta omosessuale

non viene trattata diversamente da una normale relazione extraconiugale: se c'è tradimento, che sia gay o etero poco importa. Non credo, quindi, che lei potrebbe ottenere l'affidamento esclusivo né che i bambini vedano il padre solo in sua presenza. A meno che non provi che il suo ex li espone a situazioni dannose psicologicamente (ad esempio, mettendoli spesso in contatto con partner di relazioni occasionali). Potrebbe però ottenere la separazione con addebito, ma non un risarcimento del danno, salvo provare che lui le ha sempre mentito, consapevole della sua omosessualità.

Bimbi di separati, in vacanza

Eh no, cari papà, i figli non si scaricano!

A fine mese i miei figli dovrebbero trascorrere con il papà 15 giorni di vacanza, come previsto dalla separazione. Ho saputo però che mio marito partirà da solo con la nuova compagna lasciando i figli ai nonni. Può farlo? Elena, Rovigo

Sì, può farlo, ma lei può dirlo al giudice in modo da modificare le condizioni di separazione (per esempio, per il futuro faranno meno vacanze insieme) ed eventualmente essere punito con un richiamo o una sanzione pecuniaria.



Tenga presente, però, che il nostro ordinamento dà rilievo ai rapporti tra nonni e nipoti, quindi è consentito che per una parte della vacanza il genitore faccia vedere i bambini ai nonni. Certo, è che il rapporto con i nonni non può sostituire quello con il padre.

Separati... tira e molla

Tre anni fa mio marito ha voluto separarsi, l'anno scorso è tornato e abbiamo fatto insieme una vacanza. Mi ha lasciata di nuovo e ora chiede il divorzio. Posso sostenere che ci eravamo riconciliati e che i tre anni per il divorzio non sono passati? A. L.
Quello che lei ha descritto non dimostra la volontà di suo marito di riprendere la vita matrimoniale, ma solo un piccolo tentativo. E comunque il divorzio è un diritto, lei potrebbe solo posticiparlo. Ma che senso avrebbe? Prima o poi suo marito lo otterrebbe.

Fuga Oltralpe

Sono una vostra abbonata francese, sposata con un italiano da cui ho avuto un figlio. Per molto tempo abbiamo vissuto in Italia, ora io e mio figlio siamo tornati a Parigi. Mio marito ha chiesto la separazione in Italia. Può farlo? Marie C.
Sì. Il nostro diritto internazionale privato prevede che la legge applicabile per la separazione sia quella della cittadinanza comune e, nel caso non ci sia, quella dove si è svolta la vita matrimoniale.

la domanda del mese

Io e mio marito ci stiamo separando. Siamo d'accordo quasi su tutto, tranne su un conto cointestato. Io vorrei dividerlo a metà, lui lo vorrebbe solo per sé perché alimentato solo dal suo stipendio. Iris, Lodi
La cointestazione prevede che il conto spetti per metà a ciascuno di voi, a meno che suo marito dimostri che i soldi li ha versati solo lui. Dato che gli accrediti lo dimostrano, gli riconosca più della metà: in questo modo lei ottiene dei soldi che non le spetterebbero e a lui evita i costi di una causa.

